

ADRAGNA '70

Se vi trovate a partecipare a qualche festiciola danzante in Adragna evitate con la massima cura di entrare nella toilette per le vostre necessità ed in particolar modo se qualche focosa ammiratrice si è innamorata di voi, a vostra insaputa. Potrete correre il rischio di rimanere chiusi a chiave e di trovarvi soli soli con la maliarda che vuol possedervi a qualsiasi costo.

In questa estate adragna il paradosso si è verificato.

Un giovane ed amante fusto «margaritaru», mentre accaldato, cercava un po' di refrigerio nella toilette, si è trovato prigioniero di una robusta vampira che, con le chiavi in mano, non voleva sentir ragione dei suoi timidi rifiuti.

Cartelli segnaletici con nastro adesivo sono stati collocati in prossimità del bar Bondi e del ristorante «La Pergola».

Essi indicano la zona delle «Balatelle», la chiesa della «Bammina», Borgo Castagnola.

Restano ancora sconosciuti i «batiaroli», i «sirrunari», e la zona archeologica di Adranone.

Ma quel che più offende l'orgoglio e la dignità degli adragnini è la mancata indicazione in metri, centimetri e possibilmente millimetri del proprio villino. Molti amareggiati e delusi commentano: «A cosa è valso spendere tanti milioni (n.d.r. per il villino) per non avere nemmeno la soddisfazione di essere citato nei cartelli segnaletici stradali?».

«Chi credi di essere Mozart? ma se non hai neanche voce?!»

Con queste parole un calvo e occhiatluto maestro ha redarguito un chitarrista capellone. Silenzio da parte del capellone, il maestro perde il controllo e animandosi incalza: «non è necessario essere un capellone per avere un cuore cantatore».

Il dialogo è interrotto dalla moglie che trascina via l'anziano maestro dal cuore giovane.

Corteggiata, coccolata, inseguita, abbordata fra le fresche frasche un'avvenente sedicenne rifiuta le proposte galanti di un intraprendente barbuto locale. Sconfitto, demoraliz-

zato e deluso il gallo si consola al bar con un caffè freddo e commenta laconicamente: «Questa cofa non me l'aspettavo».

Centauri folli disturbano i balsamici sonni degli adragnini in vacanza.

Sembra impossibile dormire in prossimità dello «chalet» Giaccone.

Proprio qui, dove i villini come funghi si assiepano ai bordi dello stradale, centauri folli si esibiscono ogni notte in estrosi virtuosismi cambiando continuamente le marce e facendo rumoreggiare con ritmo infernale le marmitte appositamente svuotate.

Echeggiano nella notte fra i rumori dei motori le imprecazioni.

Gli onorevoli, nella loro paterna benevolenza, sono disposti a perdonare; ma non la pensano così i cacciatori; qualcuno di essi, fatto fesso dalla selvaggina durante il giorno, digrignando i denti e pen-

sando ancora allo scorno subito, potrebbe rifarsi con un colpo di... fucile.

«Anch'io ho diritto all'acqua».

«Anch'io attacco il tubo...».

«No tu no...».

A guardia del contrasto «cannolo» delle fontanelle stanno belle ragazze in calzoncini che, immobili sotto la vampa del sole, disputano la precedenza per attingere l'acqua.

Il dialogo è frequente presso le fontanelle che dovrebbero disestare gli adragnini.

Non tutti i villini specialmente nella parte più alta di Adragna (S. Barbara) sono forniti dei servizi idrici.

Ed ironia della sorte a Vanera un'abbondante sorgente d'acqua resta inutilizzata e perdendosi qua e là impantana un vasto tratto di terreno.

Concludiamo con una poesia e arrivederci alla estate prossima.

Notte di San Silvestro

E' l'ora che divide i giorni.

Si sente un rimbombare di spari,

un «din din» di coppe urtanti.

L'orchestra riprende a suonar,

i giovani a ballar.

Da molto tempo l'arrivo di questo giorno s'invocava,

ora è arrivato ed è quasi passato.

Ci si diverte, non si pensa al domani,

ma soltanto a divertirci, a ballare.

Ad un tratto ci vien voglia d'affacciare,

si va fuori, sorridiamo,

ma subito, dal viso, il sorriso ci scompare,

vediamo nuovi giorni: ove ci si deve affaticare.

Ritorniamo dentro, guardiamo, vediamo che tutto sta

e che il giorno tanto atteso è per sparire.

ANGELO PENDOLA

MIMMO TRIVERI

CASA DEL FANCIULLO

Visita del dottor Nicolas Maggio

Il dottor Nicolas Maggio, uno dei più insigni benefattori della nostra CASA DEL FANCIULLO, anche quest'anno è stato in Sambuca per la sua consueta visita alla nostra Opera. Si è compiuto per quanto realizzato sotto le sue precise direttive e del come è stato realizzato. Era accompagnato dalla Sua gentilissima Signora e dal figliolo Tom. Sono stati in Sambuca dal giorno 14 agosto al 22.

Acquisto terreno retrostante la casa

Essendo stato messo in vendita il terreno retrostante la Casa del Fanciullo di proprietà del Cav. Salvatore Di Giovanna, la Madre Amelia Pecoraro, Superiora della Casa del Fanciullo, ha chiesto regolare autorizzazione alla Rev.ma Madre Generale della Congregazione e al Dottor Maggio di poter contrattare l'acquisto del medesimo. Con il permesso della Rev.ma Madre e il consenso del Dottor Maggio è stato quindi stipulato l'Atto di compravendita che verrà perfezionato tra non molto.

L'acquisto, è superfluo dire, è stato quanto mai

opportuno, giacché consente alla Casa del Fanciullo un maggiore respiro, e contemporaneamente consente di realizzare una buona palestra per giochi per i bambini che, ovviamente, non possono esser tenuti sempre al chiuso negli ambienti chiusi.

Il Dottor Maggio durante la Sua visita ha ancora una volta approvato l'operazione compiacendosi per la felicissima occasione sfruttata per questa nuova dotazione che rende ancora più completa la nostra Casa.

Lo stesso Dottor Maggio ha dato infine disposizioni perché si passi alla ultimazione del secondo piano della Casa che, già completa nelle sue strutture esterne, deve essere completata nell'interno con tutte le rifiniture.

Attività estive della casa - Ritiro mensile dei Sacerdoti della zona pastorale S. Calogero

Per il giorno 17 maggio sono stati convocati tutti i Sacerdoti della Zona Pastorale S. Calogero (Sciacca) per tenere il Ritiro Mensile o Giornata della Fraternità Sacerdotale nella Casa del Fanciullo.

Convennero numerosi

Sacerdoti da Sciacca, Calatabellotta, Menfi, S. Margherita Belice e Montevago, oltre a quelli di Sambuca i quali, sotto la presidenza di Monsignor Vescovo hanno tenuto il loro ritiro mensile e dopo il pranzo una riunione di lavoro.

Campeggio giovanissime di Azione Cattolica

Anche quest'anno la nostra Casa è stata sede di campeggi e Convegni di Organizzazioni Cattoliche.

Il giorno 18 luglio ha visto affluire un gruppo numerosissimo di Giovanissime di Azione Cattolica convenute dai paesi della zona pastorale S. Calogero, le quali per otto giorni sono state impegnate in studio, preghiera ed attività ricreative, sotto la direzione del Rev. Parroco Giarratano di Menfi e della Delegata Diocesana Professoressa Ruopolo.

Dal giorno 23 al 29 luglio poi sono state ospiti della nostra Casa Gruppi della Gioventù Femminile di Azione Cattolica che ha tenuto anche loro il Campeggio sotto la direzione del Can. Francesco Sciortino, Assistente Diocesano, e della Professoressa Ruopolo del Centro Diocesano.

Adragna

Il caldo soffocante mi opprime maledettamente.

Brancolando stordito cerco un po' d'ombra mentre sugli alberi gli uccelli innalzano al cielo un cento

come per ringraziare il Creatore di questo fantastico ma arduo dono della vita.

Di tanto in tanto il rumore di una macchina sembra spezzare la dolce

che placa e acquieta il mio indomito spirito ri-

L'acqua delle fontane, illuminata dai raggi dorati

emana un rumore che sembra elencare

agli uomini i veri valori di questa vita.

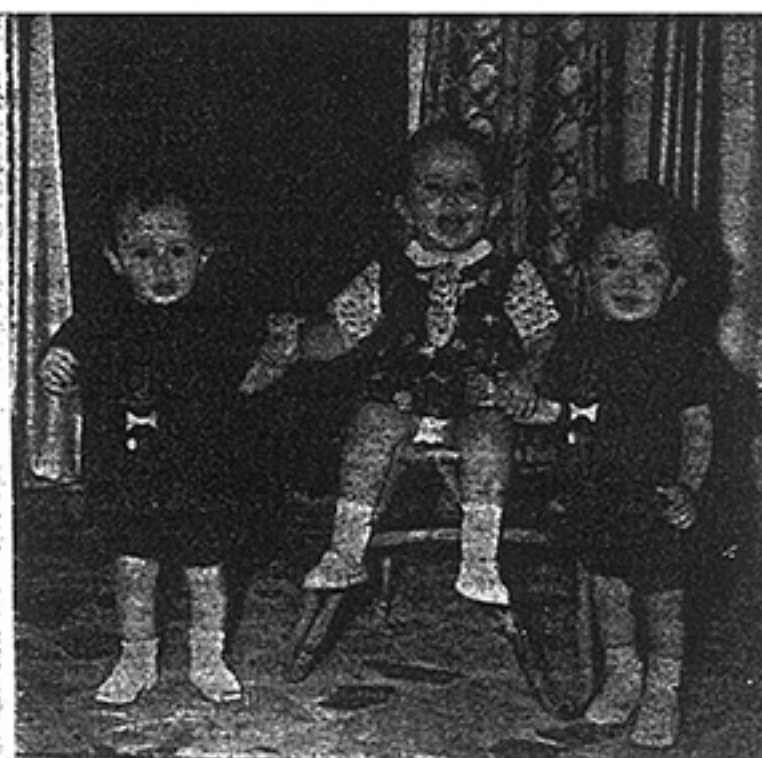
Le giumente pascolano il celso, in un atteggiamento

quasi pomposo, espone i suoi frutti; il mandorlo corroso dal

sembra gareggiare con il piantato il vicino.

Ovunque regna la tranquillità in questo meraviglioso

di verde e d'azzurro.



Figli di Nicola e Caterina Lombardo. Al centro: Anna Maria; a destra di Anna Maria: Loredana Alba; a sinistra di Anna Maria: Lucio Emilio Paolo.



Verde Silvana figlia di Maria e Salvatore Vinci. Nata a Sciacca l'1-9-1970.



Questo vivacissimo bambino è Nino Maggio. L'abbiamo conosciuto questo anno. E' venuto con i genitori Teresa e Pietro Maggio. Ha tre anni e lo presentiamo ai nostri lettori.

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI
ACCUMULATORI SCAINI
CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40
Telefono 41198

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO

PUMILIA GIUSEPPE

Corso Umberto, 90 (Sambuca di Sicilia)

PER PRODURRE DI PIU' IN MINOR TEMPO ED A COSTI INFERIORI

Mangimi

Niccolai GEOMETRA
NICOLA BIVONA
C. Umberto I - Tel. 41102



GIUSEPPE SPARACINO, 27 anni, Sambucese, comunista, assessore al Comune di Prato, 50.000 ab. Abita da 3 anni a Calenzano, si è sposato recentemente.